

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
PROTOCOLLO

SCHEDA IMPIANTI

(ai sensi della L. 5 marzo 1990 n. 46 e D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447)

LAVORI di:
UBICAZIONE:	Via/Piazza N°
CATASTO:	C.C. Foglio particella/e Sub.
NOMINATIVO DELLA DITTA RICHIEDENTE / INTESTATARIA riportata nella richiesta del PdC o DIA.:	

Segnare nell'elenco mediante l'apposizione di una crocetta Sì – NO la previsione o meno di installazione, trasformazione o ampliamento di impianti con le caratteristiche nei limiti indicati. Nel caso siano previsti impianti del tipo indicato nell'elenco è obbligatorio il deposito dei progetti relativi contestualmente al progetto edilizio.

Gli impianti di cui alla lettera d) non sono soggetti al progetto da depositare. Gli impianti di cui alla lettera f) non sono soggetti alla presentazione contestuale al progetto edilizio, ma sono soggetti alla disciplina delle rispettive leggi e regolamenti.

TIPOLOGIE DI IMPIANTO		SI	NO
LIMITI PER I QUALI RISULTA OBBLIGATORIA LA REDAZIONE DEI PROGETTI (L. 5 marzo 1990, n. 46 e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447)			
a) IMPIANTI ELETTRICI			
Utenze condominiali di uso comune	> 6 Kw	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utenze domestiche per singole unità	> 400 mq	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti lampade fluorescenti, collegati a impianto elettrico soggetto a progetto	> 1200 VA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attività produttive, commercio, terziario:		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1) con utenze – alta tensione	> 1000 V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) con utenze – bassa tensione	> 200 mq	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Unità immobiliari, con ambienti soggetti a normativa CEI, adibite ad uso medico o con pericolo di esplosione o incendio		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI			
Con coesistenza di impianti elettrici soggetti a progetto		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti di protezione da scariche atmosferiche in edifici:			
1) dotati di impianto elettrico soggetto a normativa CEI	> 200 mc	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) in edifici con altezza > 5 mt	> 200 mc	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE			
Con canne fumarie collettive ramificate		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Climatizzazione con potenzialità frigorifera	>= 40.000 frigororie/ora	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) IMPIANTI IDROSANITARI			
e) IMPIANTI GAS			
Portata termica	> 34,80 Kw	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gas medicali uso ospedaliero e simili in caso di stoccaggio		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PERSONE O COSE			
<i>N.B.: sono soggette alla disciplina della L.24 ottobre 1942 n. 1415, del D.P.R.24 dicembre 1951 n.1767 e s.m.i.</i>			
g) IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO			
Inseriti in attività soggetta al certificato di prevenzione incendi (D.M. 16 febbraio 1982)	Attività n°(1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Con idranti	>= n° 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Con apparecchi di rilevamento	>= n° 10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>N.B.: in tali casi i progetti sono subordinati all'esame parere preventivo del Comando Prov.16 VV.F. (D.M. 16 febbraio 1982)</i>			

(1)Indicare il numero di attività con riferimento all' elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982

In relazione ai lavori sopra indicati, i sottoscritti dichiarano che:

- Non sono previsti impianti con le caratteristiche superiori ai limiti indicati nell'elenco (compilare l'elenco);
- Sono previsti impianti con le caratteristiche superiori ai limiti indicati nell'elenco e, precisamente, riferiti alle lettere a) b) c) d) e) f) g)
- Sono previsti impianti con le caratteristiche superiori ai limiti indicati nell'elenco e, precisamente, riferiti alle lettere a) b) c) d) e) f) g) e si impegnano a dichiarare, prima dell'inizio dei lavori, di voler effettuare il collaudo degli impianti con le modalità previste dal comma 2) dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/2001;
- Non è prevista l'installazione di nuovi impianti;
- Non è previsto l'ampliamento/trasformazione degli impianti esistenti.

Nota Bene (barrare la casella)

I sottoscritti attestano, inoltre, la conformità, in ogni sua parte, del presente documento al relativo modello depositato presso il Servizio Urbanistica – Edilizia Privata e Ambiente del Comune di Cervignano del Friuli.

Firme

Il Progettista _____

Il Richiedente _____

I sottoscritti dichiarano inoltre che l'attività prevista nell'immobile oggetto di intervento non è soggetta a Controllo Prevenzione Incendi, in quanto non presente nell'elenco delle " attività soggette a C.P.I." o attività sotto i limiti massimi previsti dall' elenco allegato al D.M. 16 febbraio 1982 e s.m.i.

Firme

Il Progettista _____

Il Richiedente _____

Avvertenza: al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati (art.9 della L.46/90).

Il rilascio del certificato di agibilità è subordinato alla acquisizione in Comune delle dichiarazioni di conformità e dei certificati di collaudo degli impianti, ove previsto (art.11 della L.46/90).

Tutti gli impianti relativi all'uso razionale dell'energia (riscaldamento, climatizzazione, isolamento,...), anche se contenuti nei limiti per i quali non risulta obbligatorio il deposito del progetto contestualmente al progetto edilizio, sono soggetti alla disciplina prevista dall'art. 28 della L. 9 gennaio 1991, n. 10.

N.B.: IL PRESENTE MODELLO DEVE ESSERE PRESENTATO IN FRONTE E RETRO SU UN UNICO FOGLIO FORMATO A4.

INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196. La informiamo che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alle operazioni connesse con la gestione della Sua pratica ed avverrà presso gli uffici del Comune di Cervignano del Friuli, anche tramite l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente.